

EXTRA

LIBRI

Legenda **R** romanzo **S** saggio **RA** racconto autobiografico **F** fotografia

bol.it

Per i lettori di «Panorama»
Se compri on line questi libri su
www.bol.it/ip/panorama
avrà uno sconto del 15%

Giudizio

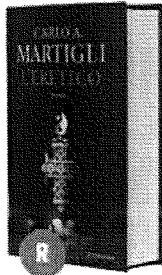
- da non perdere
- ottimo
- buono
- discreto
- meglio fare
- un pupazzo di neve



di Sandro Bondi

L'Eretico
di Carlo A. Martigli
Longanesi, 491 pagine, 17,60 euro

Il suo 999 *L'ultimo custode*, il primo romanzo della «saga» imperniato sulla figura di Pico della Mirandola, in meno di due anni ha venduto oltre 100 mila copie ed è stato tradotto in 16 lingue. Questo nuovo romanzo storico di Carlo Martigli (dirigente di banca pentito che la letteratura ha riscattato alla grande) rischia di piacere anche di più ai suoi fan (su Facebook sono oltre 5 mila, tra cui 700 librerie): la storia, ambientata come nel suo primo romanzo alla fine del 1400, si lega stavolta indissolubilmente alla tragedia umana di fra Girolamo Savonarola, il cupo predicatore domenicano che di Pico è il grande avversario. Con *L'Eretico*, Martigli insiste nel fruttifero filone del mistero e dell'indagine storica condotta con rigore filologico: il suo alter ego è Ferruccio da Mola, che nel nome di Pico combatte una battaglia per la salvezza del mondo.



Maurizio Tortorella

Giudizio

Baci a colazione
di Gaetano Cappelli
Marsilio, 140 pagine, 16 euro



I nomi contano molto. Ondina Santilli è la figlia di certi formaggiai della Val Chiavenna, che sfugge al suo destino per un'allegria ai latticini e passa di prosseneta in amante manesco, finché non trova la sua strada grazie a Margaux Tielmann che invece, venuta al mondo da un nazista depravato e una collaborazionista, esalta il Führerprinzip come responsabile di una spa new age a Saturnia. Sarà lei a dare a Ondina la missione di sventare il corteggiamento di Serena Drago, autrice di bestseller ora spompata, da parte di Stefano Refoschi, scrittore fallito e pronto a tutto pur di compiacere l'editore Fedele Solmi, che punta sulla concupiscenza per riattivare il drago dalle uova d'oro.

Fra l'uno e l'altra s'interpone però un altro paio di coppie, Vito Capaldi e Isa Bertoli, da un lato, Nicole Violante Teledòn ed Eustachio Pirrone, detto Eddo, aiutante editore di Altamura, dall'altro. Braccandone l'invidia, la gelosia e la lussuria, Cappelli costruisce un ingranaggio pop esilarante, dove fra ambizioni sbagliate, quarantenni botoxate e rimedi preterintenzionali alle borse sotto gli occhi, la commedia erotico-sentimentale corre sul filo della satira sociale.

Marina Valensise

Giudizio

Sulla paura. Fragilità, aggressività, potere di Danilo Zolo. Feltrinelli, 128 pagine, 15 euro

La paura è senza dubbio la molla fondamentale del comportamento umano, sia individuale sia collettivo. L'uomo è, a differenza degli animali, l'essere più esposto a rischi mortali e il meno capace di difendersi. Si trova in condizione di costante insicurezza. La paura genera perciò l'aggressività umana, che a sua volta scatena la paura degli aggrediti. Da tutto ciò si evince che l'uomo non è un essere totalmente razionale. Anzi, si può dire che la paura e l'angoscia, che caratterizzano la vita dell'uomo, sono principalmente di carattere emotivo. Quanto più l'insicurezza e la paura dominano i comportamenti, tanto meno la sfera razionale è capace di dominare e tenere sotto controllo la «rovinosa energia» della paura. Quello che manca in questo saggio, pur importante, è la trattazione della dimensione religiosa, in particolare quella cristiana, valorizzando l'unico pensiero capace di sterilizzare il veleno della paura e di sbartare il passo alle pulsioni distruttive in nome della non violenza e dell'amore.



Giudizio

